

## REGOLAMENTO

### *Laboratorio di Migration Studies (MIST)*

#### Art. 1 - ISTITUZIONE

Presso il Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative dell'Università di Chieti-Pescara „G. d'Annunzio“ è istituito il Laboratorio di *Migration Studies* (MIST)

#### Art. 2 – SCOPI

##### 2.1. Scopi generali

Il *MIST* ha come scopi generali la realizzazione di progetti nazionali e internazionali, in partnership con università italiane e straniere, finanziati da enti pubblici e privati; la disseminazione dei risultati delle ricerche tramite pubblicazioni scientifiche; l'organizzazione di convegni, seminari, pubblici di battiti su temi di rilevante interesse sociale.

##### 2.2. Scopi particolari

Il *MIST* ha come scopi particolari:

- a) promuovere e curare la realizzazione di attività di ricerca nei campi indicati, favorendo la collaborazione e il confronto tra docenti e ricercatori afferenti al laboratorio;
- b) sostenere e promuovere una rete di relazione nazionale e internazionale tra studiosi afferenti a enti pubblici e privati, italiani e esteri;
- c) favorire e sostenere la pubblicazione delle ricerche prodotte attraverso le attività del Laboratorio;
- d) promuovere iniziative come convegni, conferenze, seminari, workshop, scuole estive, master, incontri pubblici finalizzati alla promozione e alla diffusione delle attività del laboratorio;
- e) promuovere e curare la realizzazione di attività di ricerca e consulenza per soggetti pubblici e privati, con una particolare attenzione alla partecipazione a bandi competitivi europei o in altri ambiti;
- f) promuovere iniziative di formazione rivolte anche a docenti e studenti delle scuole.

#### ART. 3 – Adesione e partecipazione

Alle attività del laboratorio possono partecipare studiosi, ricercatori e professori che afferiscono al Dipartimento e che ne facciano richiesta.

Studiosi non afferenti al Dipartimento possono partecipare previa accettazione da parte del comitato direttivo.

#### ART. 4 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie possono provenire da fondi pubblici, italiani o stranieri; fondi provenienti da eventuali iscrizioni ad attività del laboratorio; fondi privati, previa accettazione da parte del comitato direttivo; quote provenienti da fondi di ricerca individuali dei docenti e ricercatori afferenti al Laboratorio o dal Dipartimento o dall'Ateneo.

#### ART. 5 – Sede

Il laboratorio ha sede presso il Campus universitario di Via die Vestini di Chieti, presso i locali messi a disposizione dal Dipartimento.

#### Art. 6 – Gestione amministrativa

La gestione amministrativa fa riferimento al Dipartimento. La rappresentanza legale all'esterno è demandata al Direttore di Dipartimento.

#### Art. 7 – Organi

Sono organi del Laboratorio:

- Il Comitato scientifico
- Il Coordinatore
- Il Comitato direttivo

#### Art. 8 – Comitato scientifico

Il comitato scientifico indirizza, programma e coordina le attività del Laboratorio.

Possono accedervi tutti i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e che ne abbiano fatto richiesta, in fase costituente, ai membri proponenti; successivamente alla costituzione, la richiesta verrà rivolta al Comitato Direttivo. Il comitato scientifico può valutare l'inserimento, per cooptazione, di docenti e ricercatori e studiosi esterni i cui interessi di ricerca siano particolarmente pertinenti ai temi di ricerca del *MIST*.

Il CS è presieduto dal Coordinatore del Laboratorio.

Il CS non ha decadenza, ma i membri possono dare le proprie dimissioni.

Il CS si riunisce in via ordinaria una volta all'anno per la programmazione delle attività. Può riunirsi in seduta straordinaria su richiesta del 40% degli aderenti.

#### ART. 9 – Coordinatore

Il coordinatore è designato a maggioranza dal Comitato direttivo. Il primo coordinatore è scelto tra i membri proponenti del Laboratorio.

Il coordinatore è il rappresentante scientifico del Laboratorio e sovrintende a tutti i rapporti istituzionali. Convoca CS e Comitato Direttivo. Coordina l'attività scientifica e organizzativa del Laboratorio.

Cura l'individuazione delle linee di ricerca.

#### ART. 10 – Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da 5 membri eletti in seno al comitato scientifico e rimane in carica per 3 anni. In prima convocazione l'assemblea di membri del CS che elegge il CD è validamente costituita se è presente almeno la metà più uno dei componenti il CS; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei componenti il CS presenti e votanti. Risulteranno eletti i candidati che avranno raggiunto il numero più alto di preferenze.

Il CD è l'organismo che esegue le decisioni del CS; assiste il Coordinatore; designa al proprio interno il Coordinatore, successivo al primo coordinatore, nominato all'atto dell'istituzione del Laboratorio.

Propone, anche su richiesta del CS, le modifiche al Regolamento.

#### ART. 11 - Modifiche al regolamento

Le eventuali modifiche al regolamento possono essere proposte dal CS o dal CD al Presidente e poi votate nel CS. Una volta votate a maggioranza semplice dal CS diventano effettive.

Proponenti: Stefania Achella, Enrico Peroli, Roberto Garaventa, Marco Forlivesi.